

_Lettera_N_0827

A don Pietro Prada

Torino, 4 giugno 1865

Car.mo Sig. D. Prada,

Ho ricevuto la sua lettera che jeri soltanto don Gualco mi portava da Roma.

La ringrazio di quanto ha fatto per questo sacerdote che non cessa di lodare la bontà e cortesia di Lei.

Per quella memoria in cui si desidererebbe la firma del Santo Padre, io credo che potrei con molta facilità conseguirla per mezzo di Mons. Berardi Segretario Gen. di S. E. Antonelli, oppure di Mons. Pacca maggiordomo di s.s. Queste persone si mostrarono già molte volte benevole a questa casa e mi usarono molti tratti di bontà.

Se può vedere il T. Manacorda, lo saluti da parte mia e me lo faccia star molto allegro.

Questa lettera è chiusa in una indirizzata al March. Fassati che dimora col Conte de Maistre.

Caro D. Prada, preghi per me e per questi miei giovanetti, noi la ricorderemo eziandio nelle povere nostre preghiere mentre ho il bel piacer di potermi professare

Di V. S. car.ma

Aff.mo servitore Sac. Bosco Gio.